

# AD CLASSIC

RIVISTA INTERNAZIONALE DI ARREDAMENTO DESIGN ARCHITETTURA

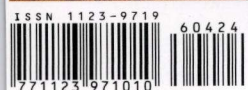
N.7 - OTTOBRE 2016 - € 3,50

## Memories of LIFE

8 CASE DOVE L'INTERIOR  
DESIGN È SPECCHIO  
DI UN VISSUTO RICCO DI  
STORIA E PASSIONI

With english text

**NEL NUMERO:** LE DIMORE DI **CECIL BEATON**  
**ARTIGIANATO D'ARTE:** LA NOUVELLE VAGUE  
INTERNI DA BAMBOLA • GLI ARREDI DI **OSCAR WILDE**  
IL MOBILE COPPEDÈ DI **ORESTE DEL BUONO**



EDIZIONI CONDÉ NAST



**EREDITÀ ECCELLENTE**

*Fondato nel 1786, l'Antico Setificio Fiorentino viene acquisito nel 2010 da Stefano Ricci Spa per volere del fondatore e della sua famiglia. Niccolò e Filippo Ricci ne sono gli amministratori delegati.*



## TRAME STORICHE

*Dal 1700 in un laboratorio a FIRENZE si tessono sete pregiate. Che hanno arredato palazzi e vestito re e imperatori. E anche l'ultimo papa.*

di ELENA DALLORSO



### Historic weaves

A **FLORENTINE** workshop has been producing exquisite silks since 1700. It decorated palaces and dressed kings and emperors. As well as the present pope.

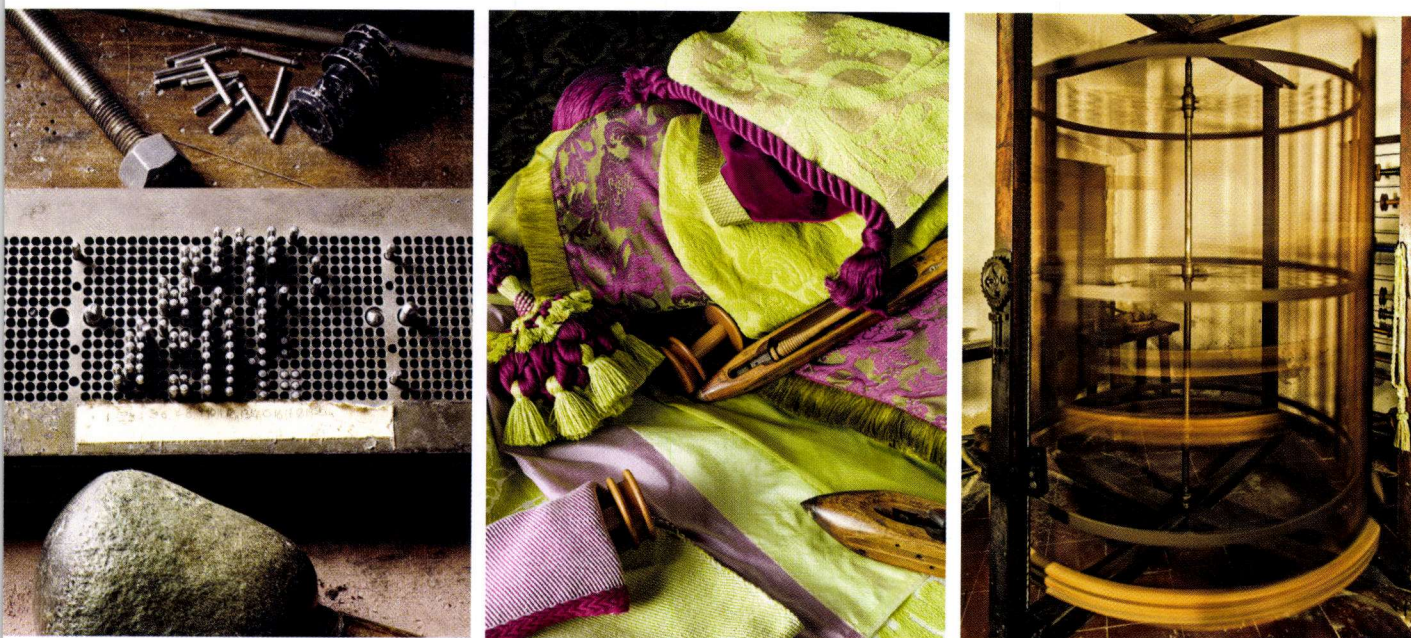
Bianco su bianco, semplice eppure preziosissima. La casula che papa Francesco indossò un anno fa per la sua visita pastorale a Firenze fu il regalo delle tessitrici dell'Antico Setificio Fiorentino: damasco Doria realizzato su un telaio a mano del 1700, 40/80 centimetri al giorno di produzione. «Il nostro lavoro esige una grande preparazione e un grande innamoramento», spiega l'amministratore delegato Filippo Ricci che dal 2010 ha acquisito l'Antico Setificio Fiorentino assicurando un futuro e la continuazione della tradizione artigianale iniziata in città sotto i Medici. Quando, per l'entrata in Firenze del Granduca Cosimo, le strade furono addobbate con "pregiatissime tappezzerie e drappi ... e bottega alcuna non si vedeva la quale di lavori in seta e a oro sontuoso, spettacolo non facesse". Dal Rinascimento in poi la seta fu l'origine della ricchezza e della fama di molte famiglie fiorentine che verso la metà del Settecento diedero vita, in via de' Tessitori (dal 1786 in via Bartolini), nel quartiere >>

**Antica sapienza.** IN ALTO: la general manager Elisabetta Bardelli Ricci con le lavoranti dell'Antico Setificio Fiorentino. SOTTO: i telai.

**Ancient knowledge.** ABOVE: Elisabetta Bardelli Ricci, general manager of Antico Setificio Fiorentino with some employees. BELOW: the looms.







“ Il rumore dei telai a mano in funzione tutti insieme è quasi una melodia ”

**Il genio di Leonardo.** SOPRA, DA SINISTRA: strumentazione delle schede Vincenzi; Broccatello Gucciardini, Ermisino, Damasco Pavoni, Gros Seta, Spinato Quadro, Damasco Doria; l'orditoio su disegno di Leonardo da Vinci. SOTTO: Filippo Ricci, amministratore delegato dell'Antico Setificio. IN BASSO, A DESTRA: tessitura del Broccatello Michelangelo.

*Leonardo's genius. ABOVE, FROM LEFT: Vincenzi's cards tools; Damasco Pavoni, Gros Seta, Spinato Quadro, Damasco Doria; the warping machine based on a design by Leonardo da Vinci. BELOW: Filippo Ricci, Ceo of Antico Setificio Fiorentino. BELOW, RIGHT: the weaving of Broccatello Michelangelo.*

di San Frediano, a un unico laboratorio, mettendo in comune telai, cartoni e disegni delle stoffe. Oggi, ai sei telai a mano donati nel 1780 dal Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, tuttora funzionanti, e ai sei telai semimeccanici del 1850, lavorano circa 20 persone che fanno rivivere un'arte e rilanciano nel mondo l'interesse per il vecchio laboratorio. «Oltre a restaurare disegni storici classici con colori moderni, realizziamo un disegno nuovo ogni anno (ci vogliono almeno sei mesi). Un impegno grandissimo, un atto d'amore della mia famiglia nei confronti

di Firenze», racconta Ricci, che con l'Antico Setificio completa il progetto "Interiors", il reparto Home della Stefano Ricci, fondata nel 1972, che comprende la Royal Suite Collection e la Luxury Yacht Division. Dalla ristrutturazione di dimore storiche come le sale di Sant'Andrea e Sant'Alessandro del Gran Palazzo del Cremlino, la Tribuna della Galleria degli Uffizi e la Stanza degli uccelli di Villa Medici a Roma, all'arredo di yacht e attici newyorkesi, l'azienda riassume in sé le tre caratteristiche del lavoro artigiano: autonomia, capacità di dialogo e relazione e rielaborazione della tradizione. Risultato: prodotti su misura di altissimo livello culturale prima ancora che estetico. □

